

Marta Roberti

Il fondo sale alla superficie (senza cessare di essere fondo)

20 Novembre 2015 – 30 Gennaio 2016

Il **20 novembre** alle ore 19.00 la galleria Doppelgaenger presenta ***Il fondo sale alla superficie (senza cessare di essere fondo)***, mostra personale di Marta Roberti. I lavori in mostra sono il frutto di visioni e riflessioni dedicate al concetto di natura, sviluppate dall'artista nel corso di una residenza nelle foreste del parco naturale di Yangminshan, a Taipei. La "natura" indagata dall'artista non è percepita solo come luogo da attraversare, ma anche come potente costruzione discorsiva che, anche nell'ambiente più selvaggio, si risolve in esperienza inesorabilmente semiotica.

L'artista presenta un'installazione multimediale composta da proiezioni di disegni animati e da grandi disegni incisi su carta grafite, eliminata in un processo di raschiatura, disposti negli spazi della galleria come un percorso percettivo fra rappresentazioni realistiche di paesaggi esotici, accompagnate da citazioni divenute filtro della visione dell'ambiente naturale ma incise al rovescio, in omaggio agli *exultet* conservati nel museo diocesano di Bari, visitato dall'artista in residenza.

In mostra anche light box e altri disegni.

Nel catalogo sarà presente una breve intervista di Chiara Bertola all'artista.

Marta Roberti è nata a Brescia nel 1977, oggi vive e lavora a Roma. Dopo la laurea in filosofia presso l'Università di Verona, ha frequentato il corso in Nuove Tecnologie per l'Arte all'Accademia di Belle Arti di Brera, a Milano. La filosofia continua ad essere presente nel suo lavoro come visual artist. Fa spesso ricorso a disegni installativi e animazioni di disegni fatti a mano, che usa al fine di investigare temi relativi alla soggettività nella società contemporanea, con particolare enfasi sulla mancanza di definizione della natura umana e del suo potenziale. Le sue animazioni di disegni a mano sono state mostrate in musei, gallerie e video art festival in Italia e all'estero.